



## Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - C.F. 80016740328  
 e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
 sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Ai Gestori delle Scuole non statali di ogni ordine e grado  
 Ai Responsabili degli Ambiti Territoriali di Gorizia, Pordenone, Trieste ed Udine  
 Alle Fism provinciali di Gorizia, Pordenone, Trieste ed Udine  
 Alla Fidae regionale  
 Sito web: [www.scuola.fvg.it](http://www.scuola.fvg.it)

Oggetto: Piano regionale di assegnazione contributi scuole paritarie - Anno Scolastico 2016/2017.

Con il Decreto Ministeriale del 6 giugno 2017, n. 380, decreto registrato dalla Corte dei Conti in data 30 giugno 2017 al foglio 1650, sono stati definiti i criteri ed i parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2016/2017.

### **NOVITA' INTRODOTTE CON IL DECRETO 380 del 6 giugno 2017.**

Le novità introdotte con il Decreto 380 per l'anno scolastico 2016/17 riguardano:

- 1) l'istituzione di un apposito capitolo di spesa relativo ai contributi per gli alunni disabili ed i diversi criteri di assegnazione;
- 2) l'istituzione di un capitolo di spesa aggiuntivo relativo ai contributi per il funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie;
- 3) la diversa gestione dell'inserimento dei dati relativi agli alunni iscritti e frequentanti sul portale ministeriale Sidi;

1) L'articolo 9 del Decreto assegna allo scrivente Ufficio il contributo per l'inserimento degli alunni disabili, a valere sul capitolo 1477/2, il cui ammontare è stato fissato pari ad euro 298.971,00 con il decreto prot.n. 730 del 05/07/2017 (registrato in data 20/07/2017) della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Miur. Non viene più determinato discrezionalmente dallo scrivente l'importo da destinare agli alunni disabili distinto per ordine e grado d'istruzione.

2) Nelle premesse del Decreto vengono indicati, quali capitoli di bilancio da destinare alle scuole paritarie, il capitolo 1477/1 recante "contributi alle scuole paritarie comprese quelle della Valle d'Aosta" ed il capitolo 1479/1 "contributo aggiuntivo da destinare alle scuole materne paritarie". Viene quindi stabilita una risorsa aggiuntiva da destinare alle scuole dell'infanzia paritarie.

Con il decreto prot.n. 728 del 05/07/2017 (registrato in data 14/07/2017) della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Miur viene fissato pari ad euro 9.450.780,00 l'importo assegnato allo scrivente a valere sul capitolo 1477/1.

Con il decreto prot.n. 726 del 05/07/2017 (registrato in data 20/07/2017) della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Miur viene fissato pari ad euro 1.075.268,00 l'importo assegnato allo scrivente a valere sul capitolo 1479/1.

3) L'articolo 2 del Decreto Ministeriale 380, nel richiamare la funzione pubblica delle scuole paritarie, impone l'OBBLIGO, in capo alle stesse istituzioni scolastiche, del mantenimento ed aggiornamento continuo del Sistema informativo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Per quanto sopra ne consegue che percepiranno i contributi statali assegnati solamente le istituzioni



## Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

### Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

scolastiche che avranno provveduto ad aggiornare i dati presenti sul portale ministeriale Sidi ed in particolare sull'Anagrafe scuole non statali, sulle ex Rilevazioni integrative e sull'Anagrafe nazionale degli alunni. Si rammenta che le scuole dell'infanzia paritarie sono obbligate al corretto inserimento dei dati sul portale ministeriale Sidi – ex Rilevazioni Integrative e, dall'anno scolastico 2016/2017, anche dei dati relativi all'Anagrafe nazionale alunni, sul medesimo portale ministeriale Sidi. Gli altri ordini e gradi di scuole paritarie sono tenuti al corretto e puntuale inserimento dei dati relativi all'Anagrafe nazionale alunni, sullo stesso portale ministeriale Sidi, e, dall'anno scolastico 2016/2017, anche dei dati sul portale ministeriale Sidi – ex Rilevazioni Integrative.

### **CONTRIBUTI SCUOLE PRIMARIE PARITARIE CONVENZIONATE** **CAPITOLO 1477/1 EURO 1.931.858,75**

L'assegnazione per l'anno scolastico 2016/2017 per le convenzioni già stipulate con le Scuole Primarie Paritarie, a valere sul capitolo 1477/1, ammonta a complessivi **euro 1.931.858,75**. Gli importi sono stati determinati secondo le disposizioni dell'articolo 6 del D.M. 34 del 18 marzo 2009.

### **CONTRIBUTI ALUNNI DISABILI SCUOLE PARITARIE** **CAPITOLO 1477/2 EURO 298.971,00**

I contributi per gli alunni disabili frequentanti le classi delle scuole secondarie di I grado paritarie e le classi delle scuole secondarie di II grado paritarie, sono assegnati a fronte della presentazione della documentazione conforme al D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185 da parte delle istituzioni scolastiche. A tal fine si richiama quanto già ribadito in diverse occasioni per quanto concerne la documentazione da presentare ai fini dell'attribuzione del contributo per gli alunni disabili frequentanti.

Si precisa nuovamente che l'articolo 9 del Decreto Ministeriale 380 fissa i criteri di riparto dei contributi a favore degli alunni disabili ed il successivo decreto prot.n. 730 del 05/07/2017 della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Miur, assegna allo scrivente l'importo pari ad euro 298.971,00 destinato agli alunni disabili frequentanti le scuole paritarie della regione, a valere sul capitolo 1477/2. Il criterio di riparto della quota destinata agli alunni disabili è pari al 50% del contributo assegnato sulla base del numero di alunni presenti in ciascuna scuola e del restante 50% considerata la percentuale di alunni disabili sul numero di alunni frequentanti ciascuna istituzione scolastica.

Per ogni alunno disabile, la cui frequenza è stata comunicata dalle singole istituzioni scolastiche entro il mese di novembre 2016, lo scrivente ha acquisito le certificazioni e le diagnosi funzionali e verificato la loro rispondenza ai parametri previsti dalla medesima legge. Solamente nel caso di presentazione della documentazione completa lo scrivente assegnerà il relativo contributo.

### **SCUOLE PARITARIE CHE SVOLGONO IL SERVIZIO CON MODALITA' NON COMMERCIALE**

Per quanto disposto dall'articolo 5 del D.M. 380, i contributi sono erogati in via prioritaria alle scuole paritarie che svolgono il servizio scolastico con modalità non commerciali.



## Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

In particolare il servizio scolastico è inteso svolto con modalità non commerciale quando l'atto costitutivo o lo statuto prevede:

- a) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'istituto, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificatamente previste dalla normativa vigente;
- b) l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività e dei servizi scolastici, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- c) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente non commerciale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga analoga attività istituzionale salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- d) che lo svolgimento dell'attività è svolta a titolo gratuito, ovvero dietro il versamento di corrispettivi di importo simbolico tali da coprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio e che il corrispettivo medio (Cm) percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente (Cms), annualmente pubblicato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'articolo 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 200 del 2012

La presenza dei requisiti di cui sopra è comprovata mediante acquisizione della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, secondo il modello A già raccolto dallo scrivente nel corso del mese di maggio 2017.

Si precisa che, nel caso di istituzioni scolastiche gestite da enti ecclesiastici/società cooperative, è sufficiente che i legali rappresentanti abbiano dichiarato (autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000) con riferimento ai punti a), b) e c) la natura dell'ente gestore quale ente ecclesiastico o che lo statuto è conforme a quanto previsto dall'articolo 2514 del codice civile.

### **CONTRIBUTI SCUOLE DELL'INFANZIA E SECONDARIE DI I E II GRADO PARITARIE**

#### **CAPITOLO 1477/1 EURO 7.518.921,25**

Riguardo al capitolo 1477/1 e tenuto conto dell'accantonamento dallo stanziamento complessivo di bilancio per l'istruzione non statale relativo agli importi destinati alla copertura delle convenzioni in essere con le scuole primarie paritarie, la disponibilità residua è ripartita percentualmente nella misura del **95% tra le scuole dell'infanzia** e del restante **5% tra le scuole secondarie di I e II grado**.

Come già più volte evidenziato, a decorre dall'anno scolastico 2016/2017 il contributo previsto per il funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie è integrato con le risorse aggiuntive a valere sul capitolo 1479/1.



## Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

### **Scuole dell'Infanzia paritarie**

I criteri di determinazione dell'importo assegnabile in capo ad ogni singola istituzione scolastica dell'infanzia paritaria sono quelli stabiliti dal Decreto Ministeriale 380 "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2016/2017".

Lo scrivente precisa che il capitolo 1477/1 è destinato a tutti gli ordini e gradi di scuole paritarie e quindi, in particolare viene assegnato alle scuole dell'infanzia secondo i criteri sopra precisati e l'importo disponibile viene suddiviso nella percentuale del 20% tra tutte le scuole presenti sul territorio e nella percentuale dell'80% tra le sezioni con almeno 15 alunni, fatta eccezione nel caso di sezione unica, delle scuole che svolgono il servizio scolastico con modalità non commerciali. Al riguardo si precisa che, per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia paritaria "La Nostra Famiglia" di San Vito al Tagliamento, Pordenone, tenuto conto dell'elevato numero di alunni disabili accolti nella struttura, ai fini del conteggio del contributo spettante, vengono considerate tutte le 6 sezioni comunicate e funzionanti.

Anche l'importo assegnato a valere sul capitolo 1479/1, destinato esclusivamente alle scuole dell'infanzia in aggiunta all'assegnazione a valere sul capitolo 1477/1, viene ripartito secondo i medesimi criteri stabiliti per il riparto dei fondi a valere sul capitolo 1477/1 per quanto disposto dall'articolo 10 del D.M. 380.

### **Scuole Secondarie di I e II grado paritarie**

I criteri di determinazione dell'importo assegnabile a ciascuna istituzione scolastica secondaria di I e di II grado sono stabiliti dal Decreto Ministeriale 380 "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2016/2017". L'importo disponibile per le scuole secondarie di I e II grado paritarie viene suddiviso nella percentuale del 20% tra tutte le scuole presenti sul territorio e nella percentuale dell'80% tra le sezioni delle scuole che svolgono il servizio scolastico con modalità non commerciali sulla base del numero degli studenti iscritti e frequentanti le tre classi delle scuole secondarie di I grado e le prime due classi delle scuole secondarie di II grado. Si precisa che sia **la quota del 20%** che **la quota dell'80%** vengono ripartite tra le **scuole funzionanti con corsi di studio completi e con un numero di studenti iscritti nell'Anagrafe nazionale alunni non inferiore ad 8 in ciascuna classe**.

Farà seguito alla presente la nota di riparto ed assegnazione fondi alle istituzioni scolastiche paritarie della Regione.

Le Federazioni in indirizzo sono pregate di diffondere il presente piano regionale alle istituzioni scolastiche aderenti.

*Il Dirigente Titolare*

*dr.ssa Alida Misso*

*(documento firmato digitalmente ai sensi del  
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e  
normativa connessa)*

*Il referente regionale per l'istruzione non statale  
Dr.ssa Monica Nardella  
Monica.nardella@istruzione.it  
Recapito telefonico 040 4194140*